

Lezione di grammatica: il passato prossimo

Qui di seguito presento una scheda di grammatica con relativi esercizio sul passato prossimo. È una scheda che ho utilizzata più volte durante i miei corsi d'italiano.

In genere propongo la riflessione grammaticale come consolidamento di strutture e di attività già incontrate in precedenza e sulle quali gli apprendenti hanno già avuto modo di lavorare e di esercitarsi. La riflessione metalinguistica viene inserita nell'ambito dell'UD come momento in cui gli studenti vengono chiamati ad esplicitare quanto già appreso in forma deduttiva durante le altre fasi. È questo il momento, inoltre, in cui agli studenti viene data l'opportunità di chiarire eventuali dubbi o di approfondire l'argomento con ulteriori spiegazioni ed esempi.

Questo materiale può essere utilizzato solo con un'utenza di livello almeno intermedio (B1 del QCE), data la relativa complessità dell'argomento e degli esempi proposti, ma anche dati i presupposti di conoscenza delle coniugazioni e di una certa quantità di lessico, nonché la padronanza di talune abilità legate alla decodificazione di immagini in frasi e viceversa.

Il presupposto didattico è che gli studenti abbiano già avuto un primo contatto con questo tempo verbale, almeno nel parlato. Per rinforzare questa conoscenza probabilmente già acquisita dagli studenti, un'attività preliminare di warming-up potrebbe essere quella di richiedere agli studenti (in gruppi o insieme) di descrivere una serie di immagini sequenziali in cui si notano cambiamenti di stato (come nell'esercizio di Gelsomino nella scheda), onde "obbligarli" all'uso del p.pr.

In seguito potrebbe essere esplicitato in forma diretta il tempo verbale partendo dalla sua formazione (con analisi delle frasi campione ma anche con la richiesta di formularne altre nuove) per poi passare all'uso di tale tempo. Occorre prestare attenzione ad elementi nuovi la cui esplicitazione potrebbe essere indispensabile in questa fase, come ad esempio gli avverbi di tempo e la loro collocazione nell'ambito della frase.

Qualora ci si trovasse di fronte ad una classe particolarmente capace o in grado di approfondire ulteriormente l'argomento, nella scheda propongo un confronto col passato remoto, mettendo in evidenza – tra l'altro – le differenze diatopiche legate all'uso di questo tempo al nord e al centro – sud.

Un'attività grammaticale centrata su questi argomenti e strutturata come da me proposto in questa scheda non può esaurirsi in una sola lezione ma andrebbe collocata e adattata ai tempi del corso e alla capacità degli studenti di assimilare il materiale. In questa scheda si offre lo spunto per molteplici attività didattiche anche di rinforzo o eventualmente di verifica.

Il Passato Prossimo

Il **Passato Prossimo** è uno dei tempi del *modo indicativo* più usati per esprimere il **passato**.

Il Passato prossimo si forma con il

PRESENTE DI <i>ESSERE</i> O <i>AVERE</i> + <i>IL PARTICIPIO PASSATO</i>

Es. = *Ieri* *sono* *andato* *al cinema*

Presente indicativo di *essere* participio passato di *andare*

Passato prossimo di ESSERE e di AVERE

ESSERE

Io sono stato/a
Tu sei stato/a
Lui è stato/lei è stata
Noi siamo stati/e
Voi siete stati/e
Loro sono stati/e

AVERE

Io ho avuto
Tu hai avuto
Lui/lei ha avuto
Noi abbiamo avuto
Voi avete avuto
Loro hanno avuto

In genere il participio passato dei verbi regolari delle tre coniugazioni si forma in questo modo:

VERBI IN –ARE *radice verbale* + **-ATO**

PARL -ATO

VERBI IN –ERE *radice verbale* + **-UTO**

VED -UTO

VERBI IN –IRE *radice verbale* + **-ITO**

PART -ITO

Alcuni esempi:

1. *Giovanna ha comprato (comprare) una macchina nuova ed ha pagato (pagare) dodicimila euro*
2. *L'estate scorsa abbiamo trascorso (trascorrere) le vacanze in vacanza in Sicilia: è stata (essere) una vacanza stupenda!*
3. *Hai dormito (dormire) bene? Sì, grazie, ma ho fatto (fare) un brutto sogno*
4. *Lara è arrivata (arrivare) alle due di notte e poi ha telefonato (telefonare) al suo ragazzo*
5. *I signori Bussoni hanno venduto (vendere) la casa dove hanno abitato (abitare) per dieci anni*
6. *Hai già finito (finire) di studiare? No, non ho ancora terminato (terminare), ho appena iniziato (iniziare)**
7. *Le elezioni politiche hanno decretato (decretare) la vittoria del partito d'opposizione e il Presidente ha nominato (nominare) il nuovo primo ministro*
8. *Che cosa hai fatto (fare) ieri sera? Niente, mi sono annoiata (annoiarsi). Ho lavato (lavare) i piatti e poi ho guardato (guardare) un film noioso*
9. *Avete sentito (sentire) le ultime notizie? I giudici hanno annullato (annullare) la sentenza precedente e hanno stabilito (stabilire) che l'imputato è colpevole*
10. *Elena ha studiato (studiare) a Parigi e ha trovato (trovare) lavoro a Londra, poi si è trasferita (trasferirsi) a New York*
11. *La scienziata italiana Rita Levi Montalcini ha ricevuto (ricevere) molti premi per le sue ricerche scientifiche ed ha formulato (formulare) interessanti teorie mediche e psichiatriche*
12. *Mi sono seduto (sedersi) ed ho parlato con mia madre: lei non mi ha creduto (credere) subito ed ha avuto bisogno (avere bisogno) di prove*

*** Gli avverbi di tempo come *già, ancora, appena* si interpongono tra l'ausiliare e il participio passato**



Colloca le seguenti didascalie sotto il fumetto corrispondente:

(attenzione: due didascalie non corrispondono ai disegni)

- A.** Gelsomino ha notato il brutto tempo e ha visto la neve
- B.** La sveglia ha suonato come ogni mattina e Pierino si è alzato dal letto
- C.** Pierino ha preparato la colazione per suo figlio Gelsomino
- D.** Pierino e Gelsomino hanno preferito rimanere a letto e si sono addormentati di nuovo
- E.** Pierino si è vestito e ha mangiato la colazione
- F.** Pierino è andato nella camera di suo figlio Gelsomino e ha svegliato il bambino

Approfondimento

Participio Passato irregolare di alcuni verbi

Molti verbi hanno un participio passato che non segue la regola generale.
Ecco i verbi più frequenti:

accendere	acceso
aprire	aperto
bere	bevuto
chiedere	chiesto
chiudere	chiuso
cogliere	colto
concedere	concesso
cuocere	cotto
dire	detto
emettere	emesso
esporre	esposto
estrarre	estratto
fare	fatto
giungere	giunto
leggere	letto
mettere	messo
mordere	morso
morire	morto
nascere	nato
offrire	offerto
perdere	perso (perduto*)
prendere	preso
produrre	prodotto
rendere	reso
rimanere	rimasto
rispondere	risposto
rompere	rotto
scegliere	scelto
scendere	sceso
scrivere	scritto
soffrire	sofferto
spendere	speso
spegnere	spento
togliere	tolto
vedere	visto (veduto*)
venire	venuto
vincere	vinto
vivere	vissuto

* = *forma equivalente meno frequente*

Essere o avere?

I verbi TRANSITIVI* vogliono sempre l'ausiliare **AVERE**

Stefania ha scritto una lettera.

Loro hanno visto un bello spettacolo alla TV

L'autore ha presentato il suo nuovo libro

* Transitivo = verbo che ha un **Complemento Oggetto Diretto (COD)**

I verbi INTRANSITIVI* possono avere l'ausiliare **ESSERE O AVERE**

*Il leone **è** fuggito dalla gabbia*

*Anna e Gianni **sono** andati dall'architetto*

*Ieri sera **sono** uscita alle ventuno e **sono** tornata alle ventitre*

*I miei genitori **hanno** viaggiato in treno*

*L' amico di Carla **ha** nuotato per tre ore senza fatica*

*Voi **avete** rinunciato ad un buon posto di lavoro per partire in missione all'estero*

* Intransitivo = verbo che ha un **Complemento Oggetto Indiretto (COI)**

Nota bene = *il dizionario italiano monolingue indica sempre qual è l'ausiliare di un verbo*

I **VERBI RIFLESSIVI** hanno sempre l'ausiliare **ESSERE**

*Grazia si **è** pettinata*

*Loro si **sono** divertiti molto l'altra sera*

*Antonio si **è** lavato e si è vestito*

*Tu ti **sei** ammalato in fretta!*

ATTENZIONE!

Quando il verbo ha l'ausiliare ESSERE bisogna concordare sempre il participio passato in genere e numero:

Luca si è addormentato	(concordanza: maschile singolare)
Michela è andata via	(concordanza: femminile singolare)
Simona e Amelia si sono alzate presto	(concordanza: femminile plurale)
Giorgio e Renzo sono usciti tardi	(concordanza maschile plurale)
Marina e Alberto si sono sposati	(concordanza: maschile plurale)

Concorda in genere e numero le seguenti forme verbali:

1. L'assegno spedit..... ieri è tornat..... indietro oggi
2. Negli ultimi mesi la domanda del nostro prodotto è diminuit..... drasticamente
3. La merce è arrivat..... solo oggi
4. Gli avvocati sono già uscit..... e sono partit..... per Roma
5. La riunione è finit..... alle 14 ed è ripres..... alle 16
6. Le dottoresse non sono nello studio: sono andat..... in ospedale
7. Gli esercizi e le risposte sono appena stat.... corrett...
8. Anna non si è truccat..... : è così pallida
9. Gli insegnanti si sono astenut..... dal lavoro per protestare contro i tagli alla scuola
10. Le mie colleghe sono stat..... promoss.... ad un grado superiore
11. I fratelli di Anna si sono vestit..... con abiti firmati
12. Mariella è nat..... nel 1969
13. I documenti nel mio cassetto sono scompars.....
14. Le ruote della mia auto si sono bucat.....

APPROFONDIMENTO

Uso del Passato Prossimo

Il Passato Prossimo esprime un fatto compiuto nel passato, ma che ancora una relazione con il presente, o perché l'evento descritto perdura nel presente

Es: "Due giorni fa ho preso una brutta influenza" (l'effetto dura ancora oggi)

"E' appena passato un aereo" (sento il suono o vedo la scia)

"Ho imparato l'inglese durante un soggiorno negli Stati Uniti" (quindi conosco l'inglese ancora oggi)

Il Passato Prossimo è obbligatorio quando il verbo si riferisce ad un evento avvenuto di recente e non è trascorso tanto tempo

NON DIRE

*Ieri andai al cinema
La settimana scorsa discutemmo insieme
Un mese fa incontrai Gianni*

PUOI DIRE

*Ieri sono andato al cinema
La settimana scorsa abbiamo discusso...
Un mese fa ho incontrato Gianni*

**Nelle frasi qui sopra viene usato
il tempo Passato Remoto, un tempo
dell'indicativo usato nella lingua scritta
e spesso al sud Italia**

Nota bene: nelle regioni del sud Italia (Campania, Puglia, Abruzzi, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia) è molto più frequente l'uso del passato remoto invece del passato prossimo.

In quelle regioni puoi sentire frasi come queste:

*Ieri sera uscimmo e ci divertimmo molto
Domenica scorsa preparai una buona cena e mangiai con gli amici
Perché facesti questo?
Ti dissi proprio ora di non parlare ad alta voce*

Non si tratta di un errore, ma di un uso differente (varietà) della lingua italiana, accettata dalla sociolinguistica attuale

Esercizi

a. Metti al passato prossimo i verbi tra parentesi

- 1- Ieri molti impiegati *lavorare* fino a tardi
- 2- La società italiana *comprare* il 5% delle azioni spagnole
- 3- Ieri un nostro rappresentante *visitare*gli stabilimenti di Verona
- 4- Quando *andare*l'ultima volta a Parigi?
- 5- Il mese scorso noi *vendere*tutti i nostri prodotti ad una società giapponese
- 6- Durante gli ultimi mesi nessun amico mi *chiamare*
- 7- Quale film *vedere* al cinema ieri sera?
- 8- (Io) *leggere* un libro davvero interessante
- 9- L'anno scorso (noi) *fare* delle vacanze spettacolari in Sicilia
- 10- Il mio datore di lavoro mi *offrire*..... un aumento di stipendio
- 11- L'artista *recitare*molto bene e *meritare* un premio
- 12- Una settimana fa noi *avere*un colloquio per un nuovo posto di lavoro
- 13- (tu) *vedere* ultimamente Carlotta?(lei) *dimagrire*..... come un chiodo!
- 14- L'ultimo fine settimana noi *rimanere*a casa e *vedere*..... alcuni DVD
- 15- Perché prima di uscire non (tu) *chiudere*..... la porta?
- 16- Lara *alzarsi*alle 7 ed *uscire*alle 9 come tutti i giorni

b. Lavora con un/una compagno/a, metti in ordine queste immagini e scrivi un breve testo

Ecco alcuni verbi che ti possono aiutare:

gridare
cadere
vedere
soccorrere
aiutare

correre
salvare
nuotare
istruire
evitare

immergersi
portare
afferrare
tuffarsi
abbaiare



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

c. **Scegli il verbo corretto e completa il testo** (attenzione: tutti i verbi devono essere coniugati al passato prossimo)

Il tempo era bello e Luigi (a) la bicicletta ed(b) in montagna a pedalare. Quando si(c) stanco,(d) e(e)

Dopo essersi riposato,(f) di fare una passeggiata nel bosco e mentre camminava(g) tanti funghi porcini, allora li(h) e li(i) nello zaino.

Poi(l) a casa,(m) i funghi, li(n), li(o) a pezzi e poi li(p) in un tegame dove(q) uno spicchio d'aglio, due cucchiari di olio d'oliva e un po' di prezzemolo.

Li(r) per venti minuti, li(s) tutti e(t) una buona bottiglia di Chianti.

Dopo pranzo(u) a fare un pisolino e(v) per due ore, ma quando(z) gli(k) un grande mal di pancia e allora (j) al medico che(y) dopo trenta minuti e lo(x) all'ospedale. Dopo due giorni Luigi (w)

(a) rompere	prendere	cadere	(p) iniziare	capire	mettere
(b) andare	bere	correre	(q) aprire	aggiungere	coprire
(c) vedere	leggere	sentire	(r) cucinare	preparare	finire
(d) guardare	fermare	gridare	(s) bere	osservare	mangiare
(e) riposarsi	allenarsi	saltare	(t) mangiare	bere	perdere
(f) parlare	sostituire	decidere	(u) togliere	venire	andare
(g) incontrare	trovare	perdere	(v) sognare	dormire	cantare
(h) raccogliere	spostare	schiacciare	(z) svegliarsi	chiamarsi	pesarsi
(i) spingere	portare	mettere	(k) andare	venire	scendere
(l) venire	tornare	sperare	(j) caricare	telefonare	ferire
(m) pettinare	pulire	fare	(y) arrivare	tornare	coprire
(n) lavare	battere	vincere	(x) spedire	portare	arrivare
(o) vedere	tagliare	stringere	(w) salire	scendere	guarire